

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-531 del 05/02/2020
Oggetto	Demanio acque - Presa d'atto di cessazione concessione acque sotterranee PPPPA0345 - Autotrasporti Piccinini - San lazzaro, Parma (Sinadoc 13806/19)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-324 del 23/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- il RD 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il RD 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il DLgs 152/2006 (Norme in materia ambientale); il DLgs 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la LR 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la LR 9/1999 (Disciplina della procedura di VIA); il Reg.Reg. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la LR 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la LR 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la LR 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); le DGR in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006 (uso promiscuo agricolo) 1985/2011, 65/2015; la DGR 787/2014 sulla durata delle concessioni; la DGR 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le DGR 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni - SAC di Parma.

### PREMESSO

- che il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con determinazione n. 16219/2011, pratica codice Sisteb PRPPA0345, ha rilasciato ad Autotrasporti Piccinini Sas, codice fiscale 00149950347, il rinnovo fino al 31/12/2015 della concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee n. 18391/2005, esercitata in comune di Parma frazione di San Lazzaro (PR) mediante n. 1 pozzo ubicato sul foglio 25, mapp. 31, codice PRA1318;
- che non è stata presentata istanza di rinnovo;
- che in data 29/01/2019, protocollo n. 15255, Autotrasporti Piccinini ha comunicato la variazione della ragione sociale da Sas a Srl senza modifica di codice fiscale e partita Iva;
- che con la medesima nota ha comunicato la **cessazione dell'utilizzo** per scopi produttivi dal 2014, avendo spostato la sede dell'attività in Bianconese di Fontevivo (Pr);
- che in data 02/04/2019, prot. n. 52626, ha presentato comunicazione di utilizzo per uso domestico del suddetto pozzo sul foglio 25 mapp. 31, utilizzo già esercitato fin dall'origine, come risulta dalla denuncia in data 27/09/1977 n. 407 agli atti del fascicolo e dall'istanza prot. 382 del 14/08/2000;
- che l'intestatario ha dato comunicazione dei versamenti per canoni dal 2015 al 2019, oltre a spese di istruttoria riferite alla cessazione;

**ACCERTATO** che dalle verifiche eseguite sulle attestazioni agli atti e dai controlli sui dati a disposizione dei movimenti dei conti 3010203-1018766103-367409-14048409, risulta la seguente situazione dei versamenti:

#### 1. Canoni

- versato quanto dovuto all'annualità 2014;
- versato quanto dovuto per l'annualità 2019, annualità in corso alla data di comunicazione della cessazione, con bonifico sul conto IT94H0760102400001018766103 in data 02/04/2019;

#### annualità dal 2015 al 2019:

- per l'annualità 2015 risulta un versamento di euro 159,00 in data 02/02/2015 con bonifico bancario sul conto IT42I0200802450000003010203 intestato a Tesoreria Regione Emilia-Romagna;
- per l'annualità 2016 risulta un versamento di euro 159,00 in data 05/02/2016 con bonifico bancario sul conto IT94H0760102400001018766103 intestato a Regione Emilia-Romagna;
- per le annualità 2016-2017-2018 risultano tre versamenti in data 11/04/2018 di euro 159,00 + 159,00 + 162,27 (480,27) sul conto IT30D0760112700000014048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio

Tecnico Bacini Taro e Parma;

- gli importi **dovuti** per canone 2015 e indennizzi dal 2016 al 2018, corrispondono ad euro: 161,00 per il 2015 + 161,00 per il 2016 + 161,16 per il 2017 + 162,45 per il 2018, per un totale di **euro 645,61**;
- gli importi **versati** per il periodo dal 2015 al 2018 risultano di euro: 159,00 per il 2015 (conto 3010203) + 159,00 per il 2016 (conto 1018766103) + 159,00 per il 2017 + 162,27 per il 2018 (conto 14048409), per un totale di **euro 798,27**;
- pertanto risultano per le annualità dal 2015 al 2018 **versamenti eccedenti per euro 152,66** (versato 798,27 - dovuto 645,61) sul conto 14048409;

## **2. Deposito cauzionale**

- risultano versate le seguenti somme per deposito cauzionale, per le quali sono presenti agli atti del fascicolo le attestazioni sul conto corrente postale 367409: **euro 136,74** in data 20/12/2005, bollettino VCY0475; euro **15,30** in data 15/02/2012, bollettino VCYL0201;

## **3. Spese istruttoria**

- risulta un versamento di euro **195,00** in data 02/04/2019 con bonifico sul conto IT30D0760112700000014048409, allegato alla comunicazione di cessazione con riferimento a spese istruttorie in realtà **non dovute** per tale procedimento;

**DATO ATTO** che dall'esame della documentazione prodotta agli atti del fascicolo risulta che il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a titolo di canoni e indennizzi;

**RITENUTO** sulla base della documentazione agli atti del fascicolo e dell'istruttoria svolta che:

- nulla osti a dichiarare cessata la concessione in premessa e ad archiviare il procedimento e relativo fascicolo PRPPA0345;
- nulla osti allo svincolo delle somme versate dal richiedente a titolo di deposito cauzionale, spese istruttorie non dovute ed importi eccedenti per canoni dovuti all'annualità di cessazione, come sopra specificato;

## **D E T E R M I N A**

per quanto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione della derivazione codice sisteb PRPPA0345, intestata ad Autotrasporti Piccinini Sas, attualmente Autotrasporti Piccinini Srl, medesimo codice fiscale 00149950347, esercitata dal pozzo codice PRA1318;
2. di stabilire gli importi dovuti per l'utilizzo della risorsa successivamente al 31/12/2015, scadenza di cui alla determinazione n. 16219/2011, per le annualità dal 2016 al 2019 nell'importo totale di euro 810,33 (645,61 dal 2016 al 2018 + 164,72 per il 2019);
3. di dare atto che tale importo risulta interamente versato, come specificato in premessa;
4. di dare atto che il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a titolo di canoni e indennizzi;
5. di prendere atto che il prelievo dal suddetto pozzo codice PRA1318 continuerà ad essere esercitato come in origine per gli usi domestici al servizio di due abitazioni e irrigazione giardino;
6. di archiviare conseguentemente il procedimento della concessione e relativo fascicolo codice Sisteb

PRPPA0345;

7. di dare atto che per quanto sopra ed in premessa, nulla osta allo svincolo delle seguenti somme:
  - per deposito cauzionale versate sul conto corrente postale 367409: euro 136,74 in data 20/12/2005, bollettino VCY0475; euro 15,30 in data 15/02/2012, bollettino VCYL0201;
  - della somma versata in eccesso, con bonifici in data 11/04/2018 sul conto IT30D0760112700000014048409, per l'importo di euro 152,66, derivante dalla differenza fra quanto versato e quanto dovuto per canoni e indennizzi, come dettagliato in premessa;
  - della somma versata con bonifico in data 02/04/2019 sul conto IT30D0760112700000014048409, per un importo di euro 195,00, dando atto che per il presente procedimento non sono dovute spese istruttorie;
  
8. di trasmettere ai sensi della DGR n. 1602/2016, per competenza sulla restituzione delle somme versate in ragione della concessione codice PRPPA0345 di cui al p.to 6., il presente atto e la documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: [AgeneraliDGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:AgeneraliDGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it);
  
9. di dare comunicazione al richiedente che l'eventuale rimborso delle somme indicate al p.to 6., dovrà essere richiesto alla suddetta Amministrazione;
  
10. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente;
  
11. di stabilire che si provvederà all'esecuzione del presente atto trasmettendolo all'interessato con le modalità previste dalla normativa vigente;
  
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal DLgs 33/2013, secondo gli indirizzi interpretativi di cui alla DGR 486/2017;
  
13. di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*originale firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**